

Il progetto è di creare in città con gli atenei di Trieste o Udine una sede dove i giovani stilisti possano approfondire ulteriormente le loro conoscenze tecniche

A Gorizia un master universitario sulla moda

La proposta del presidente Zanirato di Udine&Gorizia Fiere dopo il successo del concorso

Un master con l'università di Udine o con quella di Trieste per fare crescere ancora «Mittelmoda_the fashion award».

All'indomani della due giorni organizzata da Udine&Gorizia Fiere il presidente Sergio Zanirato sta pensando a come valorizzare ulteriormente la manifestazione dedicata ai giovani designer.

«È un'esperienza che va fatta crescere – dice soddisfatto del risultato ottenuto con la quindicesima edizione del concorso -. Penso a un master capace di darle una continuità e in grado di fare vivere Mittelmoda a livello regionale. Con questo strumento potremmo dare a una trentina di nostri gio-

vani la possibilità di ampliare il concetto di fashion e di design. In fondo i 28 finalisti dell'edizione 2007 hanno avuto l'opportunità di mettere in mostra la loro creatività di fronte alle grandi firme della moda».

Anche se non lo afferma esplicitamente, il sottinteso di Zanirato è chiaro: «Diamo una chance anche alle menti più creative del Friuli Venezia Giulia. Facciamo in modo che possano proporsi alle aziende».

Quello della presenza a Gorizia dei più importanti marchi del settore è considerato da Zanirato un valore aggiunto importante: «Tutti i commenti sono stati positivi. Non posso non citare quello di Giuliana Benetton. Durante la cena di gala

di venerdì sera, mi ha assicurato che a Treviso un'atmosfera calda come quella del Castello non si respira. Questo significa che il territorio ha delle enormi potenzialità da esprimere, potenzialità che vanno sfruttate».

Oltre all'indiscussa scenografia del maniero goriziano, di impatto è stata anche la sfilata di sabato sera organizzata in uno dei padiglioni del quartiere fieristico di via della Barca.

Se per gli addetti ai lavori la qualità della sfilata ha superato quella di tutte le precedenti edizioni, un evento nell'evento è stato il momento delle premiazioni.

Ad Andrea Pellizzari va il merito di essere riuscito nell'impresa di impreziosi-

re e rendere più che sopportabile un momento che non sempre ha appeal. Con le sue trovate è riuscito a coinvolgere il pubblico che si è divertito partecipando alla consegna dei premi quasi da protagonista.

In linea con l'atmosfera giovane del premio Mittelmoda, accanto all'assegno, gli stilisti hanno ricevuto non coppe o targhe, ma dei panda di peluche bianchi e neri e maxi lecca-lecca.

«Quello che si vede nei due giorni della finale è solo la punta di un iceberg – assicura il direttore di Udine&Gorizia Fiere Maurizio Tripiani -. E il punto d'arrivo di Mittelmoda international lab. L'associazione lavora tutto l'anno in funzione di questo momento e tutti i

nostri partner industriali hanno espresso soddisfazione per ciò che è stato presentato».

Il Mittelmoda International Lab è nato nel 2000 per consolidare e organizzare al meglio i rapporti tra l'industria della moda del tessile e dell'abbigliamento e le scuole, gli insegnanti e gli studenti di design.

Non a caso sul palco sabato sera sono saliti anche cinque stilisti già vincitori delle passate edizioni. Il messaggio del network creato cinque anni fa è chiaro: «Mittelmoda non dimentica i suoi stilisti; gli stilisti non dimenticano Mittelmoda». Come a dire che Gorizia è il futuro e che il futuro è a Gorizia.

Stefano Bizzi



Lo spettacolo di chiusura abilmente condotto da Pellizzari



A sinistra la stilista australiana che ha vinto Mittelmoda. Nelle altre immagini due momenti della sfilata finale che si è tenuta nel quartiere fieristico